



**CORTE D'APPELLO DI MILANO**

Prot. CA 7415/2023

Milano, 21/06/2023

**OGGETTO: Decreto di affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, a seguito di trattativa diretta Me.Pa, per l'affidamento del servizio di restauro di arredi per le aule di udienza penali della Corte d'Appello di Milano - C.I.G. 9871324A41**

Premesso che la Corte d'Appello di Milano sta procedendo alla ristrutturazione e al restauro delle proprie aule di udienza penali e che, allo stato, sono in corso di esecuzione i lavori per il rifacimento di alcune aule penali e l'adeguamento degli impianti elettrici e dei sistemi audio-video;

Richiamata la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del m\_dg-DOG. n. 0125607.U del 19.05.2023 contenente delega al Presidente della Corte d'Appello di Milano per espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, avente ad oggetto il servizio di restauro di arredi per le aule di udienza penali della Corte d'Appello di Milano;

Richiamata la nomina a Responsabile Unico del Procedimento della dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 453/2023);

Richiamata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 50/2016, dal suddetto RUP (Prot. int. 476/2023);

Richiamati i principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016;

Richiamati i principi di cui all'art. 36 del D.lgs. 50/2016;

Richiamata la determina a contrarre ex art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di restauro di arredi (Prot. Ca 477/2023);

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.lg. 76/2020 (come modificato dal D.lg. n. 77/2021), che consente (in deroga all'art. 36 comma 2, del D.lgs. n. 50/2016) l'applicazione dell'affidamento diretto per i servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000;

Dato atto che in data 12/06/2023 è stata avviata trattativa diretta Mepa n. 3607996, con la ditta SEMPRE LEGNO S.r.l., con sede legale in via San Martino, 79 - 20851 Lissone (MB), P. IVA 05708050967, operatore economico abilitato sulla piattaforma Mepa, nella categoria merceologica di



## **CORTE D'APPELLO DI MILANO**

riferimento;

Rilevato che la ditta anzidetta, entro il termine di scadenza, ha confermato la propria offerta pari a € 77.800,00 (Iva esclusa), comprensiva di costi di sicurezza aziendali, di cui all'art.95, co.10 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato l'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, secondo cui la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 103 del Codice dei contratti e considerato che nel caso de quo l'operatore economico provvederà a costituire una garanzia definitiva con le modalità di cui all'art. 93 co. 2 e 3, come da dichiarazione allegata al documento di offerta economica;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, co. 10 lett. b), il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata tramite piattaforma elettronica Mepa;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dell'appalto all'operatore economico anzidetto;

Tanto premesso,

Si decreta di affidare, mediante Trattiva Diretta Mepa. (TD 3607996), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), DL 76/2020 (come modificato dal D.L. n. 77/2021), il servizio di restauro di arredi per le aule di udienza penali della Corte d'Appello alla ditta SEMPRE LEGNO S.r.l., con sede legale in via San Martino, 79 - 20851 Lissone (MB), P. IVA 05708050967, per un importo complessivo di € 77.8000,00 (iva esclusa) – Milano - C.I.G. 9871324A41.

RUP: Dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano.

L'operatore dovrà trasmettere la garanzia definitiva entro il termine di 10 giorni dalla stipula del contratto all'indirizzo pec [prot.ca.milano@giustiziacert.it](mailto:prot.ca.milano@giustiziacert.it).



## **CORTE D'APPELLO DI MILANO**

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il C.I.G. 9871324A41;

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 1451.14;

Il presente affidamento è effettuato nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla *lex specialis* di gara (capitolato e documentazione allegata), pubblicate sul Mepa, unitamente alla trattativa diretta, che qui integralmente si intendono richiamate.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

*Il Presidente Vicario  
Domenico Bonaretti*